

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

N. 6 ANNO 2019

Il giorno 10 (dieci) del mese di Gennaio dell'anno 2019 alle ore 21,00 si è riunito presso il Centro Annalena Tonelli a Mandriola il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) 2018-2023 convocato con nota e-mail in data 14.12.2018.

Presenti n. 18 membri su 19 convocati.

Assenti: Sagredin Cinzia.

Presenti i componenti il Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica (CPGE): Battiston Luca, Bettella Alberto, Boscarato Alvaro.

Intervengono alla Seduta il **Vescovo Claudio** e **Don Leopoldo Voltan**, Vicario episcopale per la Pastorale.

Dopo un caloroso benvenuto da parte di Don Paolo e del Vicepresidente del Consiglio, e presentazione di nomi e ruoli degli intervenuti presenti alla seduta, viene data la parola al Vescovo.

In occasione della visita pastorale al territorio di Albignasego il Vescovo ha vissuto con la comunità di Mandriola in particolare questi momenti: il 6 gennaio ha celebrato per noi la s. messa festiva alle ore 9,30 ed oggi a partire dalle ore 16,30 ha potuto incontrare una parte della comunità, principalmente gli adulti, poi alle ore 18,00 ha celebrato la s. messa feriale in cappellina alle ore 19,00 incontro con i giovani, ed ora ci incontriamo qui con consiglio pastorale e consiglio gestione economica, che sono il nucleo della comunità parrocchiale.

Il Vescovo ha avuto modo di leggere la sintesi che è stata inviata alla sua attenzione e su questi argomenti si apre il dialogo.

Per caratterizzare il nostro contesto viene illustrata a cura dell'architetto Boscarato la progettazione inerente il cantiere di nuova lottizzazione che sorgerà dietro la Chiesa e che probabilmente muterà ancora la conformazione delle presenze in questa realtà, fatta anche di case popolari, con famiglie tradizionali e generazioni più giovani, con persone arrivate da fuori tra gli anni 70/80 e quelle di più recente insediamento. Viene ricordato inoltre come uno dei maggiori elementi di raccordo e presenza sul territorio, anche in risposta a specifiche esigenze di Mandriola, il Centro Infanzia Padre Antonio, che si pone oltre che come istituzione scolastica ma anche come polo di formazione per i genitori, di progetti, di strutture e collaborazioni con l'amministrazione comunale, frutto anche di una sensibilità pastorale che la parrocchia ha accolto ed ancor oggi interpreta attraverso un buon numero di volontari che vi opera.

Uno degli interrogativi che il Vescovo ci pone è non che cosa fare come comunità ma chi vogliamo essere come comunità. Quale tipo di solidarietà vogliamo costruire tra le parrocchie, con il presupposto ciascuna di rispettare la propria identità, le proprie particolarità. Dobbiamo pensare non alla fusione di più parrocchie ma anche che ci saranno in futuro parrocchie senza parroco residente. Quindi le parrocchie dovranno avere funzioni di missionarietà nel territorio, costituite di gruppi piccoli di persone riunite che si curano gli uni degli altri, che si incontrano, famigliarizzando, che così facendo vivono esperienze di fraternità. E la fede sarà custodita in queste comunità.

Come tradurre la solidarietà tra parrocchie? Puntando sulla formazione nel territorio dei laici attivi, formazione su di loro ma anche sulla loro componente religiosa. Nello svolgimento del loro servizio i laici crescono, realizzano se stessi, la loro vocazione. Serve aprire cammini nuovi per i laici, tanto da lasciar loro spazio anche dove finora era riservato ai preti. In un vero e proprio mandato del Vescovo questo si realizza nei Ministeri.

In parrocchia sono presenti il CPP e il CPGE, rinnovati quest'anno, secondo le indicazioni diocesane. Tra CPP e CPGE ci sono dei momenti di confronto. Il Vescovo definisce il Consiglio Pastorale un nucleo, di persone che non si sono scelte, che non puntano ad un risultato ma che faticano nel tentare di trasformare questa esperienza in una relazione.

Viene ricordato un altro tema molto significativo per noi, e lo si è voluto sottolineare proprio organizzando per oggi pomeriggio un incontro con loro, è la sfera dei giovani. Nelle scelte prioritarie della parrocchia c'è l'ascolto dei nostri giovani, pur avendo questa difficoltà ad incontrarli. Di certo i giovani rispetto al nostro essere parrocchia ci chiedono spazi e occasioni di incontro.

Abbiamo infatti evidenziato che esistono alcuni percorsi educativi nella nostra parrocchia, rivolti ai bambini, attraverso il percorso di Iniziazione Cristiana; e per alcuni adolescenti, quelli inseriti nella comunità parrocchiale, una decina di ragazzi, dai 15 ai 18 anni, ma non ci sono al momento proposte più ampie riservate a tutti gli adolescenti. Per questo, è stata costituita una commissione con il compito di intercettare le domande e le esigenze di ragazzi e giovani, e se possibile, di elaborare proposte e modalità di incontro con loro. Anche su spinta della lettera uscita dal Sinodo, si vorrebbe poter agire CON I GIOVANI e non PER I GIOVANI. E su questo il Vescovo sottolinea la bellezza del creare un passaggio che si trasformi dal creare un evento, che non sia fine a se stesso, ma sia una occasione di fare esperienza, al creare una relazione, che però poggia sulla gratuità senza attese, con uno sguardo ai singoli, e nel farli sentire "attesi".

Per la preghiera conclusiva, il Vescovo propone il testo "Ci impegnamo" di don Primo Mazzolari, che sottolinea il fatto dell'impegno e della disponibilità a camminare, non tanto per raggiungere i risultati e neppure per celebrarci come migliori.

La seduta si chiude alle ore 23,00.

IL PRESIDENTE

Alfredo Biondi

IL VICE PRESIDENTE

Luigi Colucci

IL SEGRETARIO

Roberto Fontana